



COMUNE DI VILLESSE

PROVINCIA DI GORIZIA

Determinazione n. 94 del 05/03/2024

AREA ECONOMICO-FINANZIARIA

OGGETTO: Verifica del rispetto degli indicatori di cui all'art. 1 comma 859 della legge 145/2018 ai fini della determinazione del fondo garanzia debiti commerciali per l'anno 2024.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

PREMESSO che con deliberazione giuntale n. 41 del 31/05/2023, è stato attribuito alla sottoscritta, ai sensi dell'art. 53, comma 23, della Legge 23/12/2000 n. 388, l'incarico di Responsabile dell'area economico-finanziaria e di titolare di posizione organizzativa.

RICHIAMATE:

- la deliberazione del Consiglio comunale n. 09 dd. 29/03/2023, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) per il triennio 2023/2025;
- la deliberazione del Consiglio comunale n. 10 dd. 29/03/2023, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2023/2025;
- la deliberazione della Giunta comunale n. 34 dd. 12/05/2023, con la quale è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023/2025 e sono state assegnate le risorse ai Responsabili dei Servizi;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 1 del 09/01/2024, con la quale sono stati assegnati in via provvisoria a ciascun Responsabile di Posizione Organizzativa incaricato formalmente, gli obiettivi di gestione, le risorse finanziarie, strumentali e umane corrispondenti al Bilancio di Previsione pluriennale 2023-2025 – anno 2024.

RILEVATO che, al fine del presente provvedimento, assume il ruolo di Responsabile Unico del Procedimento il sottoscritto Responsabile del Servizio, e che lo stesso ed il personale che ha avuto parte all'istruttoria, ai sensi dell'art. 6-bis della L. 241/1990 ss.mm.ii., non si trova in situazione di conflitto d'interesse attuale né potenziale relativamente al procedimento in argomento ed alla sua adozione.

VISTO l'art. 107, comma 3, lett. d) del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 che attribuisce ai dirigenti la competenza ad assumere gli atti di gestione finanziaria ed i principi contabili di cui all'art. 151 del medesimo D.Lgs. 267/2000 e al D.Lgs. 118/2011;

RILEVATA pertanto la relativa competenza all'assunzione del presente atto;

PREMESSO che, ai sensi dell'art. 1 comma 859 della L. n.145/2018 (Legge di bilancio 2019), così come modificato dal comma 854 dell'art. 1 della Legge 160/2019, qualora l'ente locale al 31 dicembre 2023 rilevi un debito commerciale residuo, di cui all'art. 33 del D.Lgs. n. 33/2013, non inferiore di almeno il 10% a quello risultante al 31.12.2022 e comunque non superiore al 5% del totale delle fatture ricevute nell'esercizio oppure, pur rispettando la suddetta condizione, presenta un indicatore di ritardo annuale dei pagamenti calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno 2023 non rispettoso dei termini di cui all'art. 4 del D.Lgs. n. 231/2002, è tenuto a stanziare entro il 28 febbraio 2024 nella parte corrente del bilancio un accantonamento denominato "Fondo di garanzia dei debiti commerciali" per l'importo calcolato ai sensi del comma 862 della L. n. 145/2018 che confluisce a fine esercizio nella quota libera del risultato di amministrazione;

RICHIAMATE nello specifico le seguenti disposizioni della Legge n. 145/2018:

- art. 1 comma 859 "A partire dall'anno 2021, le amministrazioni pubbliche, diverse dalle amministrazioni dello Stato e dagli enti del Servizio sanitario nazionale, di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, applicano:

1) le misure di cui alla lettera a) dei commi 862 o 864, se il debito commerciale residuo, di cui all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, rilevato alla fine dell'esercizio precedente non si sia ridotto almeno del 10 per cento rispetto a quello del secondo esercizio precedente. In ogni caso le medesime misure non si applicano se il debito commerciale residuo scaduto, di cui al citato articolo 33 del decreto legislativo n. 33 del 2013, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio;

2) le misure di cui ai commi 862 o 864 se rispettano la condizione di cui alla lettera a), ma presentano un indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dall'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231";

- art. 1 comma 861 "Gli indicatori di cui ai commi 859 e 860 sono elaborati mediante la piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni di cui all'articolo 7, comma 1, del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64. I tempi di ritardo sono calcolati tenendo conto anche delle fatture scadute che le amministrazioni non hanno ancora provveduto a pagare";

- art. 1 comma 862 "Entro il 28 febbraio dell'esercizio in cui sono state rilevate le condizioni di cui al comma 859 riferite all'esercizio precedente, le amministrazioni diverse dalle amministrazioni dello Stato che adottano la contabilità finanziaria, con delibera di giunta o del consiglio di Amministrazione, stanziando nella parte corrente del proprio bilancio un accantonamento denominato Fondo di garanzia debiti commerciali, sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione, per un importo pari:

1) al 5 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, in caso di mancata riduzione del 10 per cento del debito commerciale residuo oppure per ritardi superiori a sessanta giorni, registrati nell'esercizio precedente;

2) al 3 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra trentuno e sessanta giorni, registrati nell'esercizio precedente;

3) al 2 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra undici e trenta giorni, registrati nell'esercizio precedente;

4) all'1 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra uno e dieci giorni, registrati nell'esercizio precedente."

- art. 1 comma 867 "A decorrere dal 2020, entro il 31 gennaio di ogni anno le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, comunicano, mediante la piattaforma elettronica di cui al comma 861, l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente.

RILEVATO che le risultanze della piattaforma elettronica per la gestione del rilascio delle certificazioni di cui all'articolo 7, comma 1, del decreto- legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64 (P.C.C.) degli indicatori di cui al citato art. 1 comma 859 per l'anno 2023, alla data del 31.12.2023, del Comune di Villesse sono le seguenti:

- riepilogo del debito scaduto e non pagato al 31.12.2023 come elaborato da P.C.C.: euro 7.830,10;
- importo totale documenti ricevuti nell'esercizio 2023 come elaborato da P.C.C.: euro 2.077.935,69;
- il rapporto tra debito commerciale residuo scaduto, di cui al citato articolo 33 del decreto legislativo n. 33 del 2013, rilevato alla fine dell'esercizio 2023 e il totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio è al di sotto del 5%;
- tempo medio ponderato di ritardo dei pagamenti anno 2023 elaborato da P.C.C.: - 15 giorni;

RILEVATO pertanto che le risultanze di cui sopra garantiscono il rispetto per l'anno 2023 delle disposizioni di cui all'art.1 comma 859 della Legge 145/2018 e non richiedono l'applicazione delle misure di cui all'art. 1 comma 862 della medesima legge e quindi la costituzione per l'anno 2024 dell'accantonamento denominato Fondo Garanzia Debiti Commerciali;

RILASCIATO, mediante la sottoscrizione del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 147-bis del TUEL, il parere in ordine alla regolarità tecnica, che assicura il controllo di regolarità amministrativa e contabile e attesta la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;

VISTO lo Statuto Comunale approvato dal Consiglio Comunale con delibera n. 53 del 09.10.2001 ed esecutiva in data 06.01.2002, così come modificato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 38 del 07.09.2004;

RICHIAMATO il D. Lgs. 18.08.2000 n. 267 relativo al T.U. sull'ordinamento degli Enti Locali ed in particolare le norme afferenti alla contabilità ed alla attività amministrativa;

VISTO il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, approvato con deliberazione giuntale n. 164 del 14.12.2001 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di Contabilità dell'Ente;

VISTO il D.Lgs. 118/2011 e ss.mm. e ii.;

DETERMINA

per i motivi ed alle condizioni in premessa indicati, che fanno parte integrante e sostanziale del presente atto,

1) DI PRENDERE ATTO delle risultanze per l'anno 2023, alla data del 31.12.2023, della piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni di cui all'articolo 7, comma 1, del decreto - legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64 (P.C.C.) degli indicatori di cui all'art. 1 comma 859 della Legge 145/2018 del Comune di Villesse come di seguito riepilogate:

- riepilogo del debito scaduto e non pagato al 31.12.2023 come elaborato da P.C.C.: euro 7.830,10;

- importo totale documenti ricevuti nell'esercizio 2023 come elaborato da P.C.C.: euro 2.077.935,69;
- il rapporto tra debito commerciale residuo scaduto, di cui al citato articolo 33 del decreto legislativo n. 33 del 2013, rilevato alla fine dell'esercizio 2023 e il totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio è al di sotto del 5%;
- tempo medio ponderato di ritardo dei pagamenti anno 2023 elaborato da P.C.C.: - 15 giorni;

2) DI DARE ATTO che le risultanze di cui sopra garantiscono il rispetto per l'anno 2023 delle disposizioni di cui all'art. 1 comma 859 della Legge 145/2018 e non richiedono l'applicazione delle misure di cui all'art. 1 comma 862 della medesima legge e quindi la costituzione per l'anno 2024 dell'accantonamento denominato Fondo Garanzia Debiti Commerciali;

3) DI DARE ATTO che la presente determinazione diventerà esecutiva dopo il rilascio del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria da parte del Responsabile Finanziario ai sensi del combinato disposto dell'articolo 183, commi 7 e 9, dell'art. 151, comma 4, del T.U.E.L.;

4) DI DARE ATTO che, acquisito il visto di regolarità contabile, per il disposto di cui all'art. 20 L.R. n. 26 del 21.12.2012, che sostituisce l'art. 1, comma 15 della L.R. 21 del 11.12.2003, nonché ai sensi dell'art. 11 comma 1 della L.R. n. 5 del 08.04.2013 (c.d. "Legge Omnibus"), che ha aggiunto un secondo periodo al comma 15 dell'art. 1 della succitata L.R. 21/2003, la presente determinazione sarà pubblicata all'Albo Pretorio on line dell'Amministrazione per 15 giorni consecutivi;

5) DI DARE ATTO dell'assenza di un potenziale conflitto di interessi del Responsabile del procedimento e del personale che ha avuto parte all'istruttoria, per i quali non sussistono le cause di astensione previste dal Codice di comportamento dell'ente né le cause di conflitto di interesse, anche potenziale, di cui all'articolo 6-bis della legge n. 241/1990.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Flavia Viola

Documento informatico sottoscritto digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005.



COMUNE DI VILLESSE

PROVINCIA DI GORIZIA

| N.RO DETERMINA | DATA | PROPOSTA DA | DATA ESECUTIVITA' |
|----------------|------------|----------------------------|-------------------|
| 94 | 05/03/2024 | AREA ECONOMICO-FINANZIARIA | 05/03/2024 |

OGGETTO: Verifica del rispetto degli indicatori di cui all'art. 1 comma 859 della legge 145/2018 ai fini della determinazione del fondo garanzia debiti commerciali per l'anno 2024.

Ai sensi dell'art. 151, comma 4° del D.Lgs.267 18.08.2000, si appone il visto di regolarità contabile e l'attestazione della copertura finanziaria.

IL RESPONSABILE
DELL'UFFICIO RAGIONERIA
(F.to Flavia Viola)

Riferimento pratica finanziaria : 2024/87

Documento informatico sottoscritto digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005.



COMUNE DI VILLESSE

PROVINCIA DI GORIZIA

| N.RO DETERMINA | DATA | PROPOSTA DA | DATA ESECUTIVITA' |
|----------------|-------------------|----------------------------|-------------------|
| 94 | 05/03/2024 | AREA ECONOMICO-FINANZIARIA | 05/03/2024 |

OGGETTO: Verifica del rispetto degli indicatori di cui all'art. 1 comma 859 della legge 145/2018 ai fini della determinazione del fondo garanzia debiti commerciali per l'anno 2024.

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto impiegato responsabile certifica che copia della presente determina viene pubblicata all'Albo Pretorio on line il 06/03/2024 e vi rimarrà per 15 (quindici) giorni consecutivi, fino al 21/03/2024.

Addì 06/03/2024

L'IMPIEGATO RESPONSABILE
F.to Annamaria Pavesi

Documento informatico sottoscritto digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005.

È Copia dell'originale firmato digitalmente.